

REGOLAMENTO per l'elezione del/della Segretario/a e dell'Assemblea regionale PD

Premesso che l'Articolo 21 (Principi inderogabili per gli statuti regionali) dello Statuto nazionale del Partito Democratico, stabilisce che (...)

4. L'elezione del/della Segretario/a e dell'Assemblea Regionale e provinciale, nonché quella del/della Segretario/a e del Direttivo di circolo, avviene con il voto personale, diretto e segreto degli/delle iscritti/e.

5. I mandati di Segretario regionale, di Segretario/a provinciale di Trento e Bolzano e di componente la relativa Assemblea durano quattro anni.

6. In deroga al principio generale di elezione da parte dei soli iscritti, uno Statuto regionale può deliberare l'elezione del/della Segretario/a e dell'Assemblea da parte degli/delle elettori/elettrici del PD.

7. Le candidature a Segretario/a regionale, a Segretario/a provinciale di Trento e Bolzano, vengono presentate in collegamento con liste di candidati a componenti della relativa Assemblea, sulla base di piattaforme politico-programmatiche concorrenti. In ciascun collegio elettorale possono essere presentate una o più liste collegate a ciascun candidato/a alla Segreteria.

La Direzione regionale del Partito Democratico dell'Emilia-Romagna, riunitasi a Bologna il **28 OTTOBRE 2021**, approva il seguente Regolamento per le procedure di elezione del/della Segretario/a e dell'Assemblea regionale del PD dell'Emilia-Romagna.

Articolo 1 - Commissione regionale e Commissioni di Federazione

1. La gestione del procedimento per l'elezione dell'Assemblea e del/della Segretario/a regionale del PD è svolta dalla Commissione per il Congresso regionale¹ eletta dalla Direzione regionale, e dalle Commissioni di Federazione per il Congresso elette dalle Direzioni di Federazione del PD.
2. La Commissione regionale e le Commissioni di Federazione sono integrate successivamente da un rappresentante per ciascuna delle candidature presentate. Alle riunioni partecipa, in qualità di invitato permanente, il Presidente della Commissione di garanzia del territorio di riferimento.
3. La Commissione regionale e le Commissioni di Federazione, nello svolgimento dei loro lavori e nelle decisioni che assumono, si ispirano al principio della ricerca del più ampio consenso.
4. Le Commissioni di Federazione assicurano che sia data comunicazione a tutti gli iscritti dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature;

Articolo 2 - Presentazione delle candidature a Segretario/a regionale

1. **Entro le ore 12.00 del 19 novembre 2021** vengono depositate presso la Commissione regionale le candidature a Segretario/a e le relative linee politico-programmatiche.
2. Le candidature debbono essere sottoscritte da almeno il 10% dei componenti l'Assemblea regionale uscente (*min. 26 – max. 50*), oppure, da un numero di iscritti compreso tra 300 e 600, appartenenti ad almeno cinque delle undici Federazioni del PD.
3. I candidati a Segretario/a regionale e a componente dell'Assemblea regionale, si impegnano a:

¹ La Commissione per il Congresso regionale è composta da: (...) – un componente per ogni Federazione

- a. riconoscere i risultati delle riunioni di Circolo e dell'elezione del/della Segretario/a e dell'Assemblea regionale, come certificati dalla Commissione regionale e dalle Commissioni di garanzia regionale e nazionale;
 - b. deferire qualunque questione, quesito, controversia di tipo regolamentare, interpretativo o inerente allo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio, esclusivamente agli organi previsti dal presente regolamento.
4. La Commissione regionale cura la divulgazione delle linee politico-programmatiche presentate e assicura a tutte eguale dignità e piena parità di diritti.
 5. L'ordine delle candidature sulla scheda di votazione, così come l'ordine di illustrazione delle rispettive linee politico-programmatiche, nel corso delle riunioni di Circolo, sarà definito dalla Commissione regionale attraverso sorteggio.

Articolo 3 - Elezione del/della Segretario/a e dell'Assemblea regionale

1. L'Assemblea regionale è composta dai rappresentanti eletti nelle 11 Federazioni in ragione di 1 componente ogni 500 iscritti e un componente ogni 10.000 voti ricevuti nelle ultime politiche (art. 5 comma 1 dello Statuto regionale);
2. Fanno parte inoltre dell'Assemblea regionale i componenti per funzione, indicati all'art.5, comma 1 dello Statuto regionale [2] e i componenti della Commissione per il Congresso regionale
3. Le candidature a Segretario/a regionale vengono presentate in collegamento con liste di candidati a componenti dell'Assemblea regionale, sulla base di piattaforme politico-programmatiche concorrenti. Le liste devono essere sottoscritte da almeno 50 iscritti al PD in ciascun collegio.
4. La presentazione delle liste – collegate a ciascun candidato/a - avviene su base regionale, depositando l'elenco dei candidati presso la Commissione regionale, **entro le ore 12.00 del 19 novembre 2021**. Ciascuna lista deve indicare a quale, tra i candidati alla Segreteria ammessi, intenda collegarsi. Entro 24 ore dalla presentazione delle liste, la Commissione regionale accerta l'accettazione del collegamento da parte del/della candidato/a alla Segreteria regionale. Le liste presentate devono rispettare l'alternanza di genere.
5. La Commissione regionale, accertato il collegamento tra candidati alla Segreteria e liste di candidati all'Assemblea regionale, predispone il modello di scheda per ciascun collegio.
6. I seggi assegnati a ciascun collegio sono ripartiti tra le liste in base al metodo del quoziente comunemente noto come "Imperiali" (voti ottenuti diviso il numero dei seggi+2).
7. A conclusione delle operazioni di voto in ciascuna riunione di Circolo, viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione di Federazione, che li trasmette alla Commissione regionale, per le operazioni di calcolo di propria competenza. La Commissione regionale, conclusa la procedura di attribuzione di tutti i seggi spettanti, proclama eletti i membri dell'Assemblea regionale.

Articolo 4 - Modalità di svolgimento delle riunioni di Circolo

1. Le riunioni di Circolo si svolgono **dal 26 novembre al 12 dicembre 2021**.
2. Partecipano con diritto di parola e di voto alle riunioni di Circolo (territoriale e di ambiente) tutti gli/le iscritti/e 2021 (e gli/le iscritti/e 2020 che rinnoveranno l'iscrizione entro la data della riunione di Circolo) e i nuovi iscritti/e 2021 entro il **9 novembre**, decimo giorno dalla data di presentazione

[2] (...), **nonché da:**

- a) *il Segretario regionale;*
- b) *i segretari delle Unioni provinciali o territoriali;*
- c) *il capogruppo nell'Assemblea legislativa regionale;*
- d) *il Presidente della Regione, se aderente al Partito;*
- e) *i candidati a Segretario regionale che abbiano conseguito un numero di consensi pari al 5% dei voti espressi nella consultazione aperta a tutti gli elettori.*

delle candidature a Segretario/a regionale e data termine per la convocazione delle Direzioni di Federazione.

3. In apertura delle riunioni di Circolo, su proposta del/della Segretario/a del Circolo stesso, viene costituita e messa ai voti la Presidenza della riunione, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che garantisca la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura. Fa parte della Presidenza un membro della Commissione di Federazione o un suo delegato esterno alla stessa che è tenuto ad assistere alla riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori. Appena insediata, la Presidenza avanza alla riunione di Circolo la proposta per l'elezione del Presidente e degli scrutatori – almeno due - del seggio elettorale.
4. In apertura delle riunioni di Circolo vengono presentate le linee politiche collegate ai candidati a Segretario/a regionale, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti.
5. Le modalità e i tempi di svolgimento delle riunioni di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli/alle iscritti/e.
6. Le riunioni di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori/elettrici e simpatizzanti del Partito Democratico.
7. La Presidenza dell'assemblea, sulla base dei tempi e delle modalità concrete di svolgimento della riunione, valuta la possibilità di dare la parola anche agli elettori/elettrici e ai simpatizzanti che ne facciano richiesta.
8. Al termine della discussione, la Presidenza dichiara aperte le operazioni di voto. La votazione avviene assicurando la segretezza e la regolarità del voto. Lo scrutinio è pubblico e viene svolto dalla Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.
9. La convocazione della riunione deve essere consegnata a tutti gli/le iscritti/e al circolo almeno 3 giorni prima dello svolgimento, e deve indicare il luogo, il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di inizio e di fine delle votazioni, che dovranno durare non meno di una e non più di sei ore consecutive da collocare in orario di norma non lavorativo e dunque di preferenza dopo le ore 18.00 o nel fine settimana.
10. L'iscritto/iscritta esprime il suo voto tracciando un segno nel riquadro che contiene il nominativo del/della candidato/a Segretario/a prescelto, e sulla lista o una delle liste di candidati collegata, oppure – nel caso di un/una solo/a candidato/a a Segretario/a – tracciando un segno in uno dei riquadri che contiene il SI e il NO.

Articolo 5 - Proclamazione dei risultati e nomina del/della Segretario/a regionale

1. La Commissione regionale, acquisiti tutti i verbali delle riunioni di Circolo, comunica i risultati del voto e convoca la prima riunione dell'Assemblea regionale entro 10 giorni.
2. L'Assemblea regionale, sotto la presidenza provvisoria della Commissione regionale, elegge a scrutinio segreto il proprio Presidente. Le modalità di presentazione delle candidature alla carica di Presidente dell'Assemblea regionale vengono proposte dalla Commissione regionale e approvate dall'Assemblea.
3. Qualora sia stata eletta una maggioranza assoluta di componenti l'Assemblea a sostegno di un/una solo/a candidato/a Segretario/a regionale, il Presidente dell'Assemblea regionale lo/la proclama eletto/a; in caso contrario il Presidente indice in quella stessa seduta un ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati collegati al maggior numero di componenti l'Assemblea e proclama eletto/a il/la Segretario/a che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

LE GARANZIE CONGRESSUALI

Articolo 6 - Anagrafe degli/delle iscritti/e

1. La Direzione regionale del Partito, all'atto della costituzione della Commissione regionale, affida alla Commissione stessa la responsabilità di accesso e vigilanza sull'Anagrafe degli/delle iscritti/e e sull'Albo degli/delle elettori/elettrici.

2. La tenuta e la certificazione dell'Anagrafe degli/delle iscritti/e è regolata dalle norme approvate dall'Assemblea regionale del PD il 27 settembre 2008 (*Regolamento regionale per la tenuta dell'Anagrafe degli/delle iscritti/e e dell'Albo degli/delle elettori/elettrici - art. 2 comma 8 dello Statuto Regionale*).
3. La Commissione regionale garantisce che sia data a tutti i candidati la possibilità di comunicare su basi paritarie con gli iscritti e gli elettori.

Articolo 7 - Le garanzie

1. La Commissione regionale provvede a disciplinare la diffusione più ampia possibile delle linee politico-programmatiche presentate dai candidati alla carica di Segretario/a e, allo scopo di garantire pari opportunità tra i candidati, stabilisce gli indirizzi e le modalità delle attività di comunicazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie.
2. È fatto divieto alle strutture dipendenti dalle Segreterie comunali, di Federazione e regionali di utilizzare risorse organizzative e finanziarie del partito per svolgere attività o promuovere iniziative a sostegno di specifici candidati a cariche interne. I Segretari di Circolo, delle Unioni di quartiere e comunali, i Segretari delle strutture provinciali/territoriali e regionali, qualora promuovano attività o partecipino ad iniziative a sostegno di specifici candidati lo fanno a titolo personale e a proprie spese.
3. La Commissione di garanzia competente, che si esprime entro 10 giorni dall'eventuale rilievo, sanziona i trasgressori con la sospensione dall'incarico per un termine non inferiore a tre mesi.
4. La Commissione regionale opererà affinché nelle iniziative e nei momenti del dibattito sia assicurata piena parità di diritti a tutte le mozioni politiche.
5. La Direzione regionale, nella riunione del **28 ottobre 2020**, approva le "Norme di autodisciplina" che stabiliscono anche i limiti di spesa e la trasparenza relativa ai contributi e alle spese sostenute dai candidati ispirandosi ai principi di sobrietà e correttezza di cui al "*punto 3, lettera d*" del Codice etico.
6. Eventuali contestazioni sulla regolarità del percorso e della gestione delle riunioni di Circolo vanno rivolte alla Commissione di Garanzia di Federazione e, in seconda istanza, a quella regionale.
7. I ricorsi riguardanti le riunioni di Circolo vengono sottoposti alle Commissioni provinciali e, in seconda istanza, a quella regionale.

Bologna, 28 ottobre 2021